

Erdisu: nasce a Udine il “diritto allo svago”

UDINE. Favorire il più possibile l'integrazione degli studenti dell'ateneo udinese nel contesto socio-culturale cittadino attraverso la definizione congiunta di un calendario di eventi, iniziative in grado di accompagnare i ragazzi durante la loro permanenza nel territorio. Questo, in sintesi, l'obiettivo del protocollo d'intesa stabilito tra l'Erdisu di Udine e una moltitudine di soggetti che operano a vari livelli nel tessuto sociale cittadino. Un protocollo che i referenti hanno voluto titolare appunto *diritto allo svago*, primo nel suo genere, come riferisce il presidente dell'ente Gianfranco Milano, e «che intende definire una serie di interventi volti a valorizzare e assicurare un'ampia offerta di opportunità e di accesso alle iniziative sociali e sportive realizzate in città».

Si tratta di un'importante opportunità nel segno dell'interazione. Non è un caso quindi che le attività oggetto dell'iniziativa siano distribuite durante tutto l'arco dell'anno accademico. In tal senso l'Erdisu ha stipulato accordi di collaborazione con i principali attori presenti in loco: dal Comune di Udine alla fondazione Teatro Nuovo, dal Conservatorio Jacopo Tomadini all'Accademia d'Arte drammatica Nico Pepe fino al Centro espressioni cinematografiche (che permetterà di partecipare gratuitamente alla visione delle pellicole relative alla rassegna *Lo sguardo dei maestri*), tanto per fare alcuni esempi. (m.t.)